

ACCOGLIENZA

...suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Lc 15,20

Chi accoglie voi accoglie me, ...chi avrà dato da bere anche un solo bicchiere d'acqua fresca a uno di questi piccoli perché è un discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa. Mt 10,40-42

A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune. 1Cor 12,7

Il Vangelo ci invita sempre a correre il rischio dell'incontro con il volto dell'altro, con la sua presenza fisica che interpella, col suo dolore e le sue richieste, con la sua gioia contagiosa in un costante corpo a corpo. L'autentica fede nel Figlio di Dio fatto carne è inseparabile dal dono di sé, dall'appartenenza alla comunità, dal servizio, dalla riconciliazione con la carne degli altri. Il Figlio di Dio, nella sua incarnazione, ci ha invitato alla rivoluzione della tenerezza. EG 88

- Persona-relazione; umiltà-ascolto
- E' meglio condividere che contendere
- la diversità di chi cammina e collabora con me, prima che minaccia è dono che mi completa e mi dà gioia;
- Una comunità che emargina smentisce Cristo
- Segreteria; Spazi—sale;
- Teatro—Musica; Cinema—Film;
- Campo sportivo;
- Pellegrinaggi;
- Esperienze estive o invernali di vacanza insieme;
- Borgo don Bosco; Istituto Smaldone;
- Dialogo interreligioso;

Comunità parrocchiale di Sant'Ireneo 2017-2018 LA SEQUELA DI GESU' E' DISCERNIMENTO E OFFERTA

Romani 12

Vi esorto a offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, ...lasciatevi trasformare rinnovando il vostro modo di pensare, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto.

COMUNIONE

...cominciò a lavare i piedi dei discepoli. Gv 13,5

Chi non ama il proprio fratello che vede, non può amare Dio che non vede. Gv 4,20

Si rende possibile sviluppare una comunione nelle differenze, che può essere favorita solo da quelle nobili persone che hanno il coraggio di andare oltre la superficie conflittuale e considerano gli altri nella loro dignità più profonda. Per questo è necessario postulare un principio che è indispensabile per costruire l'amicizia sociale: l'unità è superiore al conflitto. La solidarietà, intesa nel suo significato più profondo e di sfida, diventa così uno stile di costruzione della storia, un ambito vitale dove i conflitti, le tensioni e gli opposti possono raggiungere una pluriforme unità che genera nuova vita. EG 228

- Un solo Padre: tutti fratelli
- Pasqua: Azzimi di sincerità
- Eucaristia: un solo Pane ...un solo corpo
- Senza la comunione non c'è la missione di Gesù, ci sono le nostre missioni...e Lui potrà dirci: "In verità vi dico non vi conosco"
- Simpatia e gioia per ogni carisma
- Comunione: il primo lavoro di ogni giorno per ciascuno
- Adorazione eucaristica costante: un dono di preghiera prezioso e non comune per la comunione e la vita della comunità
- Pranzo comunitario una domenica al mese

FORMAZIONE

Non ardeva forse in noi il nostro cuore ...quando ci spiegava le Scritture? Lc 24,32

Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ⁴²ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta. L'unzione dello Spirito vi insegnerà ogni cosa; Lc 10,41

Quanto a voi, l'unzione che avete ricevuto da lui rimane in voi e non avete bisogno che qualcuno vi istruisca. 1Gv 2,27

Il vero missionario, che non smette mai di essere discepolo, sa che Gesù cammina con lui, parla con lui, respira con lui, lavora con lui. Sente Gesù vivo insieme con lui nel mezzo dell'impegno missionario. Se uno non lo scopre presente nel cuore stesso dell'impresa missionaria, presto perde l'entusiasmo e smette di essere sicuro di ciò che trasmette, gli manca la forza e la passione. E una persona che non è convinta, entusiasta, sicura, innamorata, non convince nessuno. EG 266

- Discepolato: per diverse "corsie" di un'unica strada che è Gesù, dietro ad un solo maestro: Gesù, credendo in un unico Signore: Gesù
- Discernimento: la storia gravida di Cristo mi è maestra
- Formazione a diversi livelli: Quartiere, comunità parrocchiale, operatori pastorali, equipe di servizio, cammini di fede: bambini, ragazzi, giovani, famiglie, adulti.

MISSIONE

Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi. Detto questo, soffiò e disse loro: Ricevete lo Spirito Santo. Gv 20,21-22

Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». ⁵Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti. Lc 5,4-5

Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno». Mt 28,10

Se uno ha realmente fatto esperienza dell'amore di Dio che lo salva, non ha bisogno di molto tempo di preparazione per andare ad annunciarlo, non può attendere che gli vengano impartite molte lezioni o lunghe istruzioni. Ogni cristiano è missionario nella misura in cui si è incontrato con l'amore di Dio in Cristo Gesù; non diciamo più che siamo "discepoli" e "missionari", ma che siamo sempre "discepoli-missionari". EG 120

- Chiesa povera per i poveri
- Unico cammino di fede per i bambini ragazzi e giovani dal Battesimo alla scelta dello stato di vita
- Dono del Vangelo nei diversi percorsi di catechesi e formazione per adulti
- Caritas: diversi ambiti di servizio, assistenza e sostegno a chiunque busca alla nostra porta
- Sito della nostra comunità parrocchiale - Giornalino online;
- Visita alle famiglie nella pastorale ordinaria
- Celebrazione eucaristica nelle famiglie
- Cura degli Ammalati e anziani

Comunità parrocchiale di Sant'Ireneo 2017-2018

**Pensando insieme e con affetto alla nostra comunità e alla nostra gente,
suggeriamo:**